

Middlesex University Research Repository

An open access repository of
Middlesex University research

<http://eprints.mdx.ac.uk>

Mumberson, Stephen (1998) Quei da le ole, Comune di ponte nelle Alpi, Biblioteca Comunale, Italy. [Artefact]

Other

This version is available at: <http://eprints.mdx.ac.uk/20290/>

Copyright:

Middlesex University Research Repository makes the University's research available electronically.

Copyright and moral rights to this work are retained by the author and/or other copyright owners unless otherwise stated. The work is supplied on the understanding that any use for commercial gain is strictly forbidden. A copy may be downloaded for personal, non-commercial, research or study without prior permission and without charge.

Works, including theses and research projects, may not be reproduced in any format or medium, or extensive quotations taken from them, or their content changed in any way, without first obtaining permission in writing from the copyright holder(s). They may not be sold or exploited commercially in any format or medium without the prior written permission of the copyright holder(s).

Full bibliographic details must be given when referring to, or quoting from full items including the author's name, the title of the work, publication details where relevant (place, publisher, date), pagination, and for theses or dissertations the awarding institution, the degree type awarded, and the date of the award.

If you believe that any material held in the repository infringes copyright law, please contact the Repository Team at Middlesex University via the following email address:

eprints@mdx.ac.uk

The item will be removed from the repository while any claim is being investigated.

See also repository copyright: re-use policy: <http://eprints.mdx.ac.uk/policies.html#copy>



Emilio Morandi

Nato nel 1949, vive e opera artisticamente a Ponte Nossola, Bergamo. Dirige la galleria Artestudio, spazio aperto ad artisti che fanno ricerca e sperimentazione e in cui si trova in permanenza l'archivio completo "V.E.C." Si occupa di pittura, di mail art ed è operatore di installazioni e performer. Scrive di lui Antonio De Santis: "Vuole comunicare subito il suo stato d'animo: l'uomo, le sue angosce, ma anche il suo amore per l'atto creativo, la forza del pensiero, l'energia dell'albero dei nervi che L'UOMO possiede e può utilizzare, in un rituale di identificazione con la tela inchiodata, spingendosi in profondità in un interlinguaggio composto di azioni, suoni, happening, installazioni, nell'area dell'iter creativo". Fa parte del gruppo Puls/Plus (Pulsazioni Plurime) con Bruno Capatti, Giovanni e Renata Strada: gruppo di ricerca arte visiva; collabora all'archivio sonoro V.E.C. di Maastricht (Olanda). Il suo itinerario artistico più recente lo ha visto realizzare (su invito) una serie di installazioni e performances in Italia, Canada, Giappone, e Polonia.



Stephen Mumberson

Nato nel 1955, vive a Londra. Nel 1977 si diploma al Fine Art Ist., al Brighton Polytechnic; nel 1981 ottiene la specializzazione al Royal College of Art. Ha partecipato a numerose mostre personali, fra cui ricordiamo 1982, 86, 88, 93, Londra. Collettive ristrette, 1976, 84, 85, 87, 89, Londra. Mostre di gruppo, 1977, Wolverhampton. 1978, Norfolk. 1979, 80, 81 Londra, Edimburgo. 1982, Glasgow, St. Ives, Sheffield. 1983 Bristol, Londra, Londonderry. 1983-1997 svariate manifestazioni a Londra ed in altri centri dell'Inghilterra. Numerose anche le presenze internazionali, 1990, Francia Germania, Kanagawa Giappone, Messico. 1991, Polonia, Spagna, Lubiana, Finale Ligure, Polonia, Barcellona. 1992, Lisbona, Polonia, Jugoslavia, Messico, Repubblica Dominicana, Pisa, Zimbabwe, Spagna, Brasile. 1993, Olanda. 1994, Italia... Negli ultimi anni ha continuato in molti paesi la sua attività espositiva.



Zita Noè

Nata a Mestre dove vive e lavora. Scrive di lei Giudo Cecere. "Il suo lavoro ha duplici letture: quelle della poetica dei materiali e quella dell'impatto dell'icona. L'artista dimostra una raffinata capacità di manipolazione dell'immagine, che viene estrapolata, ritagliata, lavorata e ricomposta con le tecniche dell'aggregazione illogica, della sproporzione, dello sdoppiamento, dello spiazzamento, del depistaggio tanto care a molti dadaisti, del New-dada della Pop. Da queste esperienze riparte con il suo linguaggio che nei lavori più recenti si libera della preoccupazione di un solido impianto in pagina, per esplorare con rarefatta maturità e vibrante fermezza la provocazione dei contrari ed il fascino del negativo". Ricordiamo alcune mostre personali: dal 1985 al 1994: Padova, Bergamo, Torino, Roma, Ferrara, Faenza, Treviso, Stoccolma, Ascoli P., Genova, Trieste, Milano, Como, Muggia, Cessalto, Ravenna. Numerose le collettive.



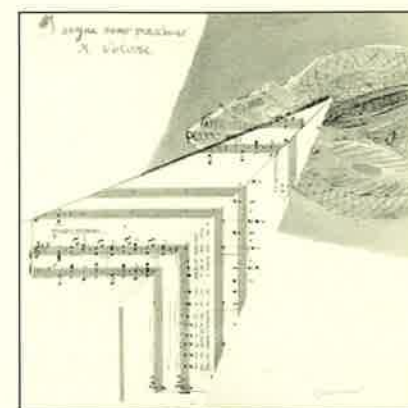
Pablo Sixto Nunez Ragazzo

Nato a Buenos Aires, Argentina dove vive e lavora. Frequenta dal 1985 al '91 la scuola nazionale d'Arte a Buenos Aires, nel 1992 e 1994 frequenta corsi di specializzazione. Varie le mostre personali e collettive: 1990 Buenos Aires. 1994 Toronto Canada, Repubblica di Panama, Buenos Aires. 1995, Manchester Inghilterra, Taipei Taiwan, Kanagawa Giappone, Toronto Canada, Cadaques Spagna, Ungheria, Repubblica di Panama, Buenos Aires, Santa Fe, Giappone, Inghilterra, Amburgo, Dusseldorf, Germania, Grandfresnoy Francia. 1996, Santa Fe, Buenos Aires, Argentina. Barcellona Spagna. Forlì, Barreiro Portogallo, Danimarca, Copenhagen, Mechelen Belgio. 1997, Kanagawa Giappone, Cadaqués Spagna, Buenos Aires Argentina, Barreiro Portogallo, Roskilde Danimarca, Londra Inghilterra, Saint Pois Francia.



Juan Orozco Ocana

Nato nel 1964 a Montellano, Siviglia. Realizza varie mostre personali sia in Spagna che all'estero. Fra le principali ricordiamo: 1992, Siviglia. 1993, Badajoz. 1994, Madrid, Kemi Finlandia. 1995, Madrid. 1996 Siviglia. 1997, Repubblica Dominicana. Le presenze internazionali fanno prevalentemente riferimento al movimento della Mail-art.



Mario Parentela

Nato nel 1942 a Catanzaro dove vive. Fondata nel 1966 con altri operatori il centro d'arte "Il Pozzo". Nel 1966 si trasferisce a Venezia, dove si lega d'amicizia con il critico Toni Toniato. Dopo una ricerca attenta alle poetiche neo-dada e neo-costruttiviste, inizia un rapporto con la poesia tecnologica. Nel 1971 fonda in Calabria lo studio d'arte "Il meridione" che diventa riferimento per artisti operanti in Italia nell'area della neo avanguardia. Nel 1974 avviene il passaggio dal quadro alla ricerca multimediale, che sfocia nel '75 in una serie di manifesti murali. Dall' '83 al '91 allestisce numerose personali ed è presente in numerose rassegne collettive. Scrive di lui Stelio Maria Martini: "I suoi lavori risultano sempre legati alla sua terra antica, e l'antichità ritorna presente attraverso il gesto e il concetto della scrittura, che presto traligna dalle originarie tele a superfici di pietra o di terracotta, o in interventi urbani in cui diventano scrittura i luoghi delle città".